

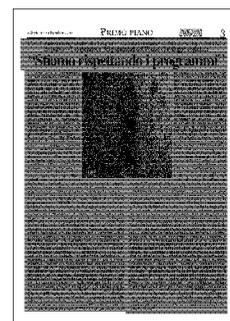
Così l'assessore regionale alla Programmazione comunitaria, Mancini, dopo che Hahn ha parlato di sospensione dei pagamenti del Fondo di sviluppo regionale

“Stiamo rispettando i programmi”



Palazzo
Alemanni

CATANZARO. Il commissario Ue alle politiche regionali Johannes Hahn può stare tranquillo: la Regione Calabria ha rispettato sino ad ora i target imposti per l'impiego dei fondi europei e continuerà a farlo. È questo, in sintesi, il messaggio lanciato dall'assessore regionale alla Programmazione comunitaria, **Giacomo Mancini**, dopo che Hahn, rispondendo ad una interrogazione di europarlamentari del Pd, ha parlato di sospensione dei pagamenti del Fondo europeo di sviluppo regionale (Fesr) e del Fondo sociale europeo (Fse) alla Regione Calabria. “La Commissione europea - ha spiegato Mancini incontrando i giornalisti insieme al dirigente generale del Dipartimento, Anna Tavano, ed al presidente della Commissione consiliare Affari dell'Unione Europea, Claudio Parente - ci ha chiesto dei chiarimenti per alcune procedure del 2009, quindi con la passata Amministrazione regionale, e noi stiamo fornendo le risposte richieste. La procedura è in corso. Se l'esito dovesse essere negativo ci sarà il blocco dei pagamenti di quelle procedure del passato”. Pagamenti, ha precisato il portavoce di Hahn, che ammontano a 36 milioni e sono relativi al periodo di



programmazione 2007-2013. Anna Tavano, dal canto suo, ha tenuto invece a precisare che il programma non è stato affidato al Ministero dell'Istruzione. "La Commissione europea ed il Ministero - ha detto - hanno offerto alle Regioni di scorrere i bandi nazionali. Noi, con le Regioni dell'obiettivo Convergenza, abbiamo aderito a quello sulla scuola. Altri interventi del Ministero non ce ne sono". Per chiudere sul nascere ogni polemica, Mancini ha ricordato quanto affermato ieri dal ministro per i Rapporti con la Regione, Raffaele Fitto che ha parlato di un "avanzamento realizzato dalla Regione Calabria valutato positivamente", di "segnali positivi" dell'ultimo anno di lavoro che "devono essere raccolti e valorizzati" e di dati in possesso del commissario Hahn "aggiornati al 31 dicembre 2010 e che dunque non possono cogliere l'avanzamento procedurale e finanziario realizzato negli ultimi 8 mesi". Ed a questo riguardo, Mancini ha citato alcuni dati sull'attività svolta nel corso del 2011 evidenziando che il 15 giugno scorso, in una riunione del comitato di sorveglianza, la Regione aveva presentato all'Ue impegni giuridicamente vincolanti "per 918 milioni di euro. Dopo due mesi e mezzo a cavallo di agosto - ha aggiunto l'assessore - nella riunione del 14 settembre scorso siamo passati a un miliardo e 99 milioni, con un avanzamento, cioè, di 180 milioni". Ma l'attività della Giunta e dell'Assessorato non si è fermata qua. "Abbiamo dato vita - ha rimarcato Mancini - a procedure per 654 milioni. In merito ai Fesr, al 5 settembre scorso, le procedure di selezione avviate ammontano a 852 milioni, quelle da avviare entro dicembre sono di 270 milioni, per un totale di

un miliardo e 122 milioni. Non voglio fare polemiche ma in un anno e mezzo di attività abbiamo movimentato 1 mld e 122 milioni mentre la precedente gestione ha posto in essere procedure, bandi e selezioni per 150 milioni in 3 anni. Fino ad ora abbiamo rispettato i target e rispetteremo anche i prossimi". Nel dettaglio dell'attività è entrata Anna Tavano. Tra le procedure di selezione avviate, la Tavano ha citato il bando di gara per la realizzazione del servizio informativo sanitario (26 mln), gli avvisi per contributi alle piccole e medie imprese per investimenti nelle tecnologie della società dell'informazione (12,7 mln), per il sostegno alla realizzazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili (25 mln), il programma operativo di intervento sulle strutture fognarie e depurative (39 mln), il piano generale di interventi di difesa del suolo (47 mln), il cofinanzia-

mento dell'avviso del Miur per la messa in sicurezza delle scuole (56 mln) ed il bando per l'eliminazione delle barriere architettoniche dalle case di disabili (5,2 mln). Ulteriori procedure di selezione avviate dal 15 giugno scorso fuori dagli impegni assunti nel Comitato di sorveglianza riguardano l'adeguamento sismico delle scuole (9 mln), la realizzazione nelle scuole di laboratori matematico-scientifici e linguistici (2,5 e 1,5 mln). Tra le nuove procedure di selezione pianificate per l'avvio entro il 31 dicembre 2011, la dirigente del Dipartimento ha indicato il piano di attuazione monitoraggio ambientale di Arpacal (20 mln) e il piano dell'adeguamento del servizio elettrico nelle aree montane, periferiche e rurali (10,5 mln). Anna Tavano ha anche evidenziato quali sono le difficoltà. Un primo ostacolo, ha spiegato, è costitui-

to dal Patto di stabilità “che limita la capacità di impegno e di spesa. Poi, in molti settori non erano state predisposte le direttive di attuazioni, indispensabili per procedere col programma ed infine l’assenza di piani di settore”. Al riguardo Parente, ha sottolineato che la Commissione da lui presieduta ha “accelerato le procedure riguardanti i finanziamenti comunitari proprio per la complessità della materia. Prossimamente – ha aggiunto - ci sarà in Commissione l’audizione dell’autorità di Audit che è già stata programmata da tempo”. In merito all’Audit, la Tavano ha riferito che è stato chiuso il bando per la selezione dei componenti l’autorità di Audit e che a breve sarà pubblicato sul Bure. Dunque, ha concluso Mancini, “tranquillizziamo Hahn, come abbiamo già fatto con i suoi collaboratori”. Ed a Hahn si è rivolto anche uno dei presentatori dell’interrogazione cui ha risposto lo stesso commissario, Pino Arlacchi, che in una nota si è detto “sconcertato” dalle sue parole, evidenziando come il commissario “invece di aiutare la Regione a spendere più rapidamente i fondi europei, ne rende più difficile l’utilizzo”.